IL CICLISMO ITALIANO ALLA RICERCA DELL'ASSO NUOVO

continuazione dalla prima pagina

Comunistica Tecnica; gare su circuito che azzannano alla gola le strade, gare che vengono lasciate cadere, e via discorrendo. Dei, Gaggioli (Lucchesi), troviamo che il Meridione d'Italia arra soltanto una corsa, quella di Reggio Calabria, sulla grande gara, quella calabrese; perché il Giro del Lazio è tramontato se si parla del Giro del Mediterraneo e la Roma-Napoli-Roma è corsa speciale, con formula nuova che, si può dire, esaurì di eclissarsi verso Quarto, anzi, e la conclusione. Il resto non parola. Roma non arra una sola grande gara, una cosa e una: neanche Napoli, neanche Bari, neanche Palermo, neanche altre città del nostro Meridione, forse perché hanno pensato che a Roma basta l'Anno Santo e a Roma non ha meritato una gara: cioè: come ha meritato ingrana un nostro amico, all'incontrarsi in Piazza Che ora d'avviso... (bé; parliamo di ciclismo e non d'altro). Tutte le grandi gare nel Nord, ma non una, quella di Reggio Calabria. E trovatelo il prezzo di campionato sempre a Roma, trovatelo!... L'hanno gridato a Varese, cittadina a un passo da Milano, meta natale di Alfredo Binda C. T. dell'U. V. I. Al posto delle grandi gare, la Commissione Tecnica pigiando del Sud ha escogitato un sistema di altre gare minori, male, anche se ci paiono invalide: aspettiamo, aspettiamo ed gare, e sono l'unate aste e aspettiamo come pulcine colte all'improvviso da temporale in mezzo alle strade. Nel Nord, Binda, presidente dell'U.V.I., cercherà rimediare, e aprirà una finestra, e cercherà di che l'unico rimedio e quello di far diventare Coppi Bartali, se. Con questa risoluzione, si chiude la stagione dei dirigenti, quella dei ciclisti, che, a loro volta, si è chiusa in bellezza, lo ciclismo amministrativo, lazza pigro e lento, chiude la stagione dei dirigenti, si apre quella dei corridori, grazie a Dio. I dirigenti seguiranno le corse in auto, ma anche in motocicletta, sorgendosi dal finestrino e gridando i propri nomi, la folla sono ai bordi, gridando i nomi di gran fama, dal nostro Ciro Scotti, al decimo ma eleganza, Solo per questo, per questo, per questo, per francescano quasi, meritano assolutione.

La vera stagione

Comincia la stagione della corse; comincia la stagione del ciclismo. E comincia con una corsa italiana alla quale non hanno parte il fior fiore dei ciclisti stranieri. Ma il Giro della Canada, le corse dell'Africa del Nord, la Parigi-Nizza non hanno potuto «usurarsi, sia pure rimanendo staccate di poco, con le corse di Coppi e Bartali, la prima grande corsa internazionale, quella che ci interessa di discute. Aveva tentato appunto la Parigi-Nizza, per la prima volta, stette sul piede di rimanere, ma, quando si approvò Kermesse la, la Dunkirk-Sassari pel momento gia ai dettagli del Giro di Sardegna, «Sanremo», o Cagliari-Sassari, la prima corsa e Italia. L'ultimo, è anche esso Italiano. Continuiamo anche di questo. Come qui si siamo contentati dei risultati ottenuti in corsa stagione. Ma bene lontani dal tempo in cui si organizzano anche gli atleti stranieri, anche quelli, e alcuni di società approvedenza, che «bisognava correre alla Francia», perché anche in quel paese lo dare grano belle e i campioni «sarebbero venuti tutti», in piena fioritura. Dopo tutti assi, ecco Vietto, un mese fa, eclissarsi bene comunque che «e ora di finirla con quel correre alla Francia», senza pianti tutti e senza risparmio di energie», basta! esclama ancora, concludendo meglio, ancora che «bisogna fare le primitive e correre quelle lontane», capite?

L'anno scorso non nessun corridore straniero venne corse in Italia, pur avendo partecipa la vittoria ancora. Quest'anno vincemmo la più grande corsa a Bartali, Coppi, Magni, ma dei signori, con una superiorità assoluta Tonni. Magnesine anche il Giro delle Fiandre, ma non avremmo fornito ai campionati del mondo che si svolsero sul nostro circuito di Fausto, ma anche di Coppi, Circuito di Bordighera, di Vercelli, Circuito di Lugano, ma anche come la stagione scorsa il ciclismo italiano ha dato la vittoria e fu tanto temuto e rispettato all'estero. Il che, permesso; ai a gare in primo piano nei congressi; è a «e» di semplice di ciclisti stranieri che vengono da noi non per mietere successi, ma col solo scopo di «tentare», perché non sanno che, se fossero vittoriosi enormi vantaggi ne verrebbero al ciclismo italiano. Posizione che meritano. Posizione che meritano rafforzare, perché se gli «ami», «ammirano», «rispettano» (pel Bartali, l'anno pesa vuoto), quest'anno potrà lasciare molti giovani, e noi di giovani, abbiamo bisogno, fortunato un tale che nel 1903 predicesse sicuro il crollo del «ciclopiede» e scrittore Mettersi e Villig Borghese, a Roma, andato in una panchina a contare, tra la folle elegante che passeggiava nelle mattinate domenicali, le biciclette che transitavano.

— Una, Alberoniesti!

Aveva contate già trecento-

Anche la "Bartali,, alla Milano-Sanremo

FIRENZE, 14. — In vista della Milano-Sanremo, Gino Bartali, Mario Baroni, Giannelli e Lambertini hanno effettuato un tirocinamento di 180 chilometri: nel tratto Firenze-Forlì e ritorno.

Per la classicissima di sabato prossimo la squadra Bartali sarà probabilmente presente cioè Bartali (il capitano), Baroni, Lambertini, Giannelli, Lambertini e Brignole.

La partenza da Firenze del corridore è fissata per giovedì alle ore 13.

Oggi riunita a Roma la Presidenza dell'U.V.I.

Questa mattina, con inizio alle ore 10, si svolgerà la riunione della Presidenza dell'U.V.I.

All'ordine del giorno, tra l'altro, il programma elaborato dalla Commissione di Propaganda pel Sud.

Giro dell'Algeria

BOUGIE, 14 — La prima tappa del giro ciclistico dell'Africa Settentrionale, Bougie-Algeri (km. 259, è stata vinta dall'italiano residente in Francia Menon.

IL 1° GIRO DI PRATO Van Steenbergen, Kubler, Robic al 6 P. Industria e Commercio

Km. 220 - Organizzazione A. C. Prato: Patrocinio del «Corriere dello Sport»

PRATO, 14. — Gli organizzatori del «Industria e Commercio» di Commercio, che si svolgerà il 6 aprile a Prato, sono stati al lavoro per tempo onde permettere alla loro gara una completa riuscita. Intanto, a due mesi circa dalla gara ufficialmente annunciata che il campione del mondo Van Steenbergen si ripeterà alla manifestazione. Con lui sarà presente quest'anno Kint. Dal Lussemburgo giungeranno: Bernard, Kirchen e Kirchen che Goldschmidt correrà; dalla Svizzera altro fenomeno, cioè, certamente la presenza di Kubler. Dalla Francia: Robic, per la partenza a Prato Robic e Bastian quesi dei nomi per assicurare la gara della manifestazione toscana ancora più sorprendenti nomi. Ma altre sorprendenti nomi ancora verranno dagli ambienti dell'A. C. Pratese. Di esse terremo informati i lettori.

Per oggi possiamo anticipare il percorso della gara: Prato, Campi Bisenzio, Signa, Empoli, Fucecchio, Ponte Ghiaia, Ponte a Poggile, La Lima, S. Marcello, Montecatini, Pistoia, Pieve a Piastre, Pistoia, Omi, Poggio a Caiano, Prato (km. 220).

Le gare del CST

2° Gran Premio Alba Jui per la I Coppa Mazzella

Domenica — Dilettanti C.S.I.

Km. 90 - Orgn. Alba Ju

Come già annunciato domenica si svolgerà il 2. Gr. Pr. Alba Jui per la I Coppa Mazzella, gara riservata ai dilettanti del C.S.I. La gara si annunzia interessantissima e ricca di premi. Il percorso sarà di km. complessivi 90, a 1. 20.000 ed altri premi speciali e premi a traguardo che verranno successivamente comunicati. La 1. Coppa Filippo Mazzella andrà al vincitore del maggior numero di classificati nel complesso dei premi — 3 le gare: Torpignattara, Via Casilina, Via Prenestina, Via Tiburtina, Bivio Cinecittà, Via Tuscolana, Via Anagnina, Cinecittà-Frascati, Squarciarelli, Marino, Castelgandolfo, Albano, Via Appia, Ciampanelle, Bivio, Via del Travertino, Via del Tritone, Via Ostiense, Porta Furba, Via Torpignattara per un totale di km. 90.

Partecipano alla gara: Pignatelli, Quo Vadis, Porta S. Sebastiano (arrivo).

L'appuntamento dei concorrenti è fissato per le ore 8 presso la sede del Cral Industria Alba Jui, Via Tuscolana Tola n. 41, angolo Circonvallazione Appia Nuova. La partenza verrà data alle ore 9 Porta S. Sebastiano.

Sono ancora partecipare alla gara i corridori dovranno essere in Via Casilina 641 entro il 17 corrente.

Le iscrizioni si ricevono presso il negozio Cicli Iannilli e Mariani, via Tuscolana n. 41.

Il Circuito degli Assi il 3 aprile a Trieste

TRIESTE, 13. — Domenica 30 aprile avrà luogo il Circuito degli assi che verrà organizzato dall'Ente per il Turismo. Alla manifestazione secondo gli accordi intervenuti con l'Associazione corridori ciclisti professionisti italiani dovranno prendere parte Gino Bartali, Fiorenzo Magni, fratelli Magni, Ricci, Ciapi, Sarti, Ortelli e altri professionisti.

Si tratta di un vagabondo matta nelle vicinanze dell'ippodromo di Miramiccio.

Assemblea ed elezioni al Gruppo romano Giornalisti sportivi

Ha avuto luogo ieri l'assemblea generale del Gruppo romano giornalisti sportivi con la partecipazione di oltre 100 colleghi e la presenza di rappresentanti morale e finanziaria delle sei sezioni: Roma, Napoli, Bari, Palermo, Milano e Torino. Il presidente Alberto Giubilo sono state approvate per acclamazione il nuovo Consiglio direttivo, in carica per un biennio: **Giubilo, presidente; Roghi, presidente; Giuseppe Giubilo, vice-presidente; Alberto Giubilo, segretario-tesoriere; Epaminondas Ugolini, Gino Grandi, Zanetto e Cencelli, consiglieri; Molinari, Fermini e Mariani, revisori dei conti.

Anche quest'anno Fausto Coppi vorrebbe vincere la Milano-Sanremo

(Continuazione della 1. pagina)

Siamo infine riusciti in trasgettarlo in un luogo apportato, dove gli possiamo rivolgere, con tutta la calma ordinata dimenticate terminare così, a quattro giorni alla «classicissima», la lotta tra annuale rivieraska rassegna corridori ciclisti in allenamento.

La parola a Fausto Coppi. «Cosa volete che vi dica? Sto troppo bene! Son grasso; non oso ricordo di essere mai stato così bello. Da quando son uscito dalla tipatica famiglia di vermi solitari, che ho ospitato, uno dopo l'altro, nel mio corpo, non sono c'è stato più verso di dimagrire: ho mangiato e bevuto quanto ho lì. L'anno scorso, quand'ero in forma, pesavo settanta».

Quest'inverno, si può dire, ho ripreso a vivere bisogno dopo tanto, faticho! Avevo bisogno di far dimenticare ai mio organismo tutte quelle migliaia di chilometri che esso aveva dovuto sopportare e perciò niente allenamento in pista. (Tali riunioni, devo riconoscerlo, invece, mi sarebbero stati utili, anzitutto a sentirmi la forma, durante la pausa invernale). Ho preferito, per ciò, riposo prescelte assoluto, la relazione vita di casa e, di conseguenza la mia Marina, che sia di sempre una sigaretta: ho tentato mio, e tre giorni!

A gennaio ho ripreso ad allenarmi, dapprima uscite brevi e rare che gradualmente allungai ed intensificai ho incontrato agli iscritti anni dieci dire, pero, che fatto quasi chiudere la strada, ci, quindi, devo quel dire di. Ho gli grazie che ho la pio, di mattino quando mi faccio la barba mi guardo nello specchio: mi vedo così pallido e magro, mi dico: caro Fausto così non va. Hai troppo bene. Poi, nulla vuole un paradosso, ma è così. Nel corridori ciclisti, quando sono male, per "andar" bene! Quando ho abbastanza le fasce magre, «Ecco, ora sono in forma» fanno le. Non siamo gente normale, ci poco da dire.

Ad ogni modo la stagione è lunga e il presente mi consente ed il caldo ad eliminare il peso inutile. Però la Milano-Sanremo la gola e sabato mi vorrei sentire come mi sentivo lo scorso anno. La vorrei vincere ancora.

Il giorno dopo la classicissima sarà ad circuito di Cremona il 5 aprile al Giro della Lombardia. Siamo sicuri che Coppi, Bartali, Rigo-Roubaix. So che Serse vi andrebbe volentieri. L'anno scorso, «Trofeo Gerli» ci fece vedere, ma io sono ancora incerto. Ad ogni modo vi vedrò. Ma, per ora, tanto il Giro d'Italia, riguardo al «Tour» ? mi rincresce che non possiamo dirci ancora niente. Dopo tutto non sono che ragazzi. Dipende da troppi fattori e soprattutto dal mio stato di salute. Anche se mi sento bene, non sono un... fenomeno, non so come mi potrò sentire, fra quattro mesi».

Esaurito l'argomento dei programmi domestici: «Cosa credete di Bartali, andrà forte sabato quest'anno? ». La risposta è «Credo che Bartali sia ancora «Sportsman» Finche va forte-fai, come, ad esempio, Fausto Coppi, e che non si metta ad andar forte, qualche altro...».

Giro dell'Algeria

Il Corso per Dirigenti Sportivi

Questa sera alle ore 21, nel salone di Palazzo Altieri, in Via Rigo 24, Roma, si terrà la dodicesima lezione del corso per Dirigenti Sportivi. Il giornalista Sisto Favre passerà in rassegna gli punti salienti della attività sportive complementari.

I piloti argentini sono giunti a Galliate

GALLIATE, 14. — Alle 16,45 circa, accompagnati, il Campione Farì arrivati a Galliate, nella villetta dove i corridori argentini hanno stabilito il loro quartier generale. Fangio e Gonzales, accolti dagli amici, dai tifosi e dagli amici che li attendevano, il due piloti, oltre che dal sindaco Fino Bignami erano accompagnati dal segretario dell'Automobile Club di Milano, dal presidente di Buenos Aires ed erano sul pullman dell'Automobile Club di Marsiglia.

Si è svolta il rituale scambio di saluti Gonzales, Fangio, Guzzi, Bignami ed il rappresentante dell'A. C. Milano, sono apparsi lati in una sala dove hanno iniziato la conferenza stampa. Ha partecipazione alle gare francesi, Fangio, Gonzales, Pietro Ascari, Bignami hanno comunicato all'inizio della conferenza stampa di partecipareranno al Gran Premio che si correrà domenica 19 marzo, partirà dalla Cittadella Galliate alle ore 14.

Le macchine come ha dichiarato il meccanico Bignami, sono pronte a partirano domenica in autozarco. Fangio partirà con una Ferrari e Gonzales con la Maserati.

Con il segretario dell'A. C. arrivato a Galliate, Fangio, Gonzales, Bignami, Ascari, Villoresi, Sanremo, Ferrari, Maserati, Ferrari, Pagani, Pagliani, Bignami, Ciapi, Ciapi, Ciapi